

**Applicazione di metodi
innovativi per la
rintracciabilità dei
prodotti
dell'agricoltura
biologica:
il progetto INNOVABIO**

www.feder.bio

FederBio
Federazione Italiana
Agricoltura Biologica e Biodinamica
BOLOGNA, Piazza dei Martiri, 1 - 40121
Tel. 051 4210272 - Fax 051 4228880
ROMA, Via Livenza, 6 - 00198
Tel. 06.88980879 - Fax 06.8845960
www.feder.bio info@federbio.it

È dimostrato che la differenza nelle pratiche di fertilizzazione tra il metodo di coltivazione biologico e quello convenzionale può influenzare la distribuzione isotopica di alcuni elementi presenti nei frutti e nei vegetali, con particolare riferimento all'azoto e tali pratiche possono modificare i percorsi biosintetici di determinati metaboliti (ad esempio: antiossidanti e vitamine).

Il progetto ha l'obiettivo di mettere a punto un sistema di analisi basato su nuovi "traccianti" al fine di poter distinguere se le produzioni biologiche certificate sono state ottenute con l'impiego di concimi organici azotati (ammessi dal metodo biologico) oppure con l'impiego di concimi azotati di sintesi. Le colture studiate sono rappresentative dell'orticoltura italiana: pomodoro in serra, finocchio e cavolfiore in pieno campo.

Le informazioni ottenute, sommate a quelle sulla qualità intrinseca del prodotto, contribuiranno a definire un sistema di "rintracciabilità" dei prodotti orticoli biologici, importante per il trasferimento di dati tra i differenti attori della filiera e per la riduzione al minimo dei rischi connessi ai comportamenti scorretti di taluni operatori. Il progetto **INNOVABIO** è coordinato dal **CREA**—Centro di ricerca Olivicoltura Frutticoltura e Agrumicoltura di Acireale. Partecipano al progetto il CREA - Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo di Monsampolo del Tronto, il CREA- Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Roma e Bari, Fondazione Edmund Mach e FederBio.

Convegno

**Applicazione di metodi
innovativi per la
rintracciabilità dei
prodotti dell'agricoltura
biologica:
il progetto INNOVABIO**

**Bologna, 34° SANA
Salone internazionale del biologico
e del naturale
Venerdì 9 Settembre 2022,
h. 14.00—16.00
Sala Workshop Being Europe
Padiglione 29 Stand F54 G53**



Applicazione di metodi innovativi per la rintracciabilità dei prodotti dell'agricoltura biologica: il progetto INNOVABIO

14.00 Introduzione a cura del moderatore
Ivano Soave (Brio - Agrintesa e FederBio)

14.10 Saluti

Stefano Vaccari Dir. Gen. CREA
Enzo Perri Dir. CREA-OFA

14.20 Tracciabilità dei prodotti
dell'agricoltura biologica: vent'anni di
ricerca del CREA finanziata dal MIPAAF
Paolo Rapisarda (CREA-OFA)

14.35 Introduzione al Progetto: Simona
Fabroni - coordinatrice INNOVABIO (CREA)

14.45 Descrizione dei dispositivi
sperimentali: coltivazione di cavolfiore,
finocchio e pomodoro – Stefano Canali
(CREA) – Francesco Montemurro (CREA) -
Gabriele Campanelli (CREA) – Ivano Soave
(Brio - Agrintesa e FederBio)

15.00 Risultati isotopici - Luana Bontempo
(FEM)

15.15 Tracciabilità della produzione
attraverso l'applicazione di un approccio
chimico multivariato - Simona Fabroni
(CREA)

15.30 - Discussione

Conclusioni Pietro Gasparri Dir. PQAI I
MiPAAF

